

VADEMECUM ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2021-2022

Normativa e documenti di riferimento:

- L. 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D. Lgs. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della L. 107/2015;
- DD.MM. 741/2017 che regola l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (in particolare gli artt. 3, 4, 5, 11 e 15) e il 742/2017 che regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- D.M. n. 64 del 14.03.2022;
- P.T.O.F. di Istituto aa.ss. 2019-2022.

Criteri per la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

Non saranno ammessi all'Esame di Stato gli alunni che presenteranno le seguenti situazioni:

1. Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le seguenti motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti:
 - a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - b) terapie e/o cure programmate;
 - c) limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
 - d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - e) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
2. Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. Presenza di 5 o più insufficienze lievi (voto 5) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare;
4. Presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) in italiano, matematica, inglese più una insufficienza meno grave (voto 5).

Nella consapevolezza che la valutazione non è solo sommativa, ma soprattutto formativa e che ogni singolo contesto ha le sue peculiarità, concorrono all'ammissione la situazione personale dell'alunno, il percorso e i processi attivati dalla scuola. In tal caso il Consiglio di Classe, valutata in maniera accurata la storia personale e il percorso di apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo all'impegno e alla partecipazione dimostrate nel corso del triennio, potrà, con adeguata

motivazione opportunamente verbalizzata e deliberata all'unanimità, ammettere l'alunno all'esame, derogando ai criteri sopra riportati.

In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative per gli alunni che se ne sono avvalsi.

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione, anche inferiore al sei, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe esprime il voto di ammissione sulla base del percorso scolastico triennale in base al seguente criterio:

Media ponderata tra il voto finale del 1^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) (peso 15%), voto finale del 2^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) (peso 15%), voto finale I quadrimestre 3^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) (peso 35%) e voto finale II quadrimestre 3^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) (peso 35%), con l'arrotondamento previsto dalla legge.

Commissione d'Esame

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe (compresi i docenti di IRC e di attività alternativa). Non fanno parte della commissione i docenti che svolgono attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa. Eventuali sostituzioni sono disposte dal Presidente tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente.

Nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza attraverso la piattaforma Google Meet.

Calendario delle operazioni d'esame

Il calendario delle operazioni d'esame (riunione preliminare, prove scritte, prova orale, eventuali prove suppletive e riunione plenaria finale) è definito dal dirigente scolastico e comunicato al Collegio.

Prove d'Esame

L'Esame di Stato è costituito da due prove scritte e da un colloquio:

1. Prova scritta di **italiano** con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il

- destinatario indicati nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteri per la valutazione:

Testo narrativo descrittivo

pertinenza alla traccia	punti 20
coesione testuale	punti 20
rispetto della consegna relativamente alle caratteristiche del genere proposto e rielaborazione	punti 20
correttezza ortografica e morfosintattica	punti 20
lessico	punti 20

Testo argomentativo-espositivo

efficacia argomentativa	punti 20
rielaborazione degli spunti di approfondimento	punti 20
organizzazione del testo	punti 20
correttezza ortografica e morfosintattica	punti 20
lessico	punti 20

Comprensione ed analisi di un testo con riformulazione

Comprensione : riconoscimento idea centrale e scopo del testo	punti 20
Comprensione : riconoscimento elementi specifici del testo	punti 20
Pertinenza alla traccia	punti 10
Richiami al racconto di partenza	punti 10
Coerenza e coesione	punti 10
Lessico	punti 10
Correttezza ortografica e morfosintattica	punti 10
Riformulazione del contenuto	punti 10

Per la prova scritta di italiano, la commissione predispone tre terne di tracce.

Durata della prova: 4 ore

2. Prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**, unica e strutturata su 4 quesiti di diversa tipologia.

quesito n. 1 area "spazio e figure"	punti 40
quesito n. 2 area "numeri"	punti 20
quesito n. 3 area "relazioni e funzioni"	punti 20
quesito n. 4 area "dati e previsioni"	punti 20

Criteri per la valutazione:

- conoscenza e applicazione delle tecniche operative
- correttezza del procedimento risolutivo
- accuratezza nelle rappresentazioni grafiche

- uso del linguaggio specifico

Le singole prove avranno una valutazione intera e non inferiore al quattro.

Si utilizzerà la seguente corrispondenza tra percentuale delle risposte date e voto in decimi:

dal 95% al 100%	10
dall'85% al 94%	9
dal 75% all'84%	8
dal 65% al 74%	7
dal 55% al 64%	6
dal 45% al 54%	5
<45%	4

Per la prova scritta di matematica, la commissione predispone tre tracce.

Durata della prova: 3 ore

3. **Colloquio orale**, in cui viene accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alle lingue inglese e francese, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. La prova tenderà ad accertare anche il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.

Criteri per la valutazione:

- Capacità di argomentazione
- Proprietà di linguaggio
- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Capacità di pensiero critico e riflessivo
- Padronanza degli obiettivi e dei traguardi disciplinari

Durata della prova: 20/25 minuti

Modalità di svolgimento degli esami

Le prove d'Esame verranno svolte in presenza.

I candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio potranno presentare istanza, corredata da idonea documentazione, al Presidente della Commissione per poter svolgere il colloquio in videoconferenza. In ogni caso, le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

L'eventuale effettuazione del colloquio orale in videoconferenza verrà svolta tramite la piattaforma Google Meet. Qui di seguito vengono elencati i casi e le modalità di svolgimento d'esame per particolari situazioni e/o necessità:

SITUAZIONE	DOCENTI DELLA SOTTOCOMMISSIONE	CANDIDATA/O	MODALITA' DI COLLEGAMENTO

ALUNNO DEGENTE IN LUOGHI DI CURA/OSPEDALE	in presenza	in videoconferenza	Il presidente della sottocommissione inserisce il link per la videoconferenza nel registro elettronico in “Documenti ed eventi per alunno”
ALUNNO/I IN ISOLAMENTO/ QUARANTENA	in presenza	in videoconferenza	Il presidente della sottocommissione inserisce il/i link per la videoconferenza nel registro elettronico in “Documenti ed eventi per alunno”
DISPOSIZIONI NORMATIVE DELLE AUTORITA’ COMPETENTI CHE PRECLUDANO LO SVOLGIMENTO DELL’ESAME IN PRESENZA A CAUSA DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA	in videoconferenza	in videoconferenza	Il presidente della sottocommissione inserisce i singoli link nel registro elettronico in “Documenti ed eventi per alunno”
DOCENTE/I IN ISOLAMENTO/ QUARANTENA	in presenza	in presenza	Il presidente della commissione invia il link per la videoconferenza alla mail istituzionale del/i docente/i

Candidati assenti e sessioni suppletive

La Commissione prevede un’unica sessione suppletiva, da concludersi entro il 30 giugno (eccezionalmente entro il 31 agosto), per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, salvo diversa disposizione connessa all’andamento della situazione epidemiologica.

Voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o

inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei/decimi.

Assegnazione lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci/decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in base ai seguenti criteri:

- ✓ media aritmetica valutazione finale 1^a e 2^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) pari o superiore a 9/10, con l'arrotondamento previsto dalla legge;
- ✓ media aritmetica valutazione finale I quadrimestre e II quadrimestre 3^a anno (escluso comportamento, IRC o AAIRC) uguale a 10/10, con l'arrotondamento previsto dalla legge;
- ✓ voto di ammissione all'esame: 10/10;
- ✓ voto prova d'esame: 10/10.

Sessioni suppletive

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva, da concludersi entro il 30 giugno (eccezionalmente entro il 31 agosto), per i candidati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe.

Pubblicazione degli esiti

Gli esiti dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, vengono resi noti attraverso due modalità:

- 1-Affissione dei tabelloni presso la scuola secondaria "G. Alessi";
- 2-Pubblicazione, distintamente per ogni classe, all'interno del registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI".

Per i candidati che non superano l'esame, viene resa pubblica la dicitura "Non diplomato", senza esplicitazione del voto finale.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata ai candidati che hanno superato l'esame di Stato. I Consigli di Classe devono compilare il modello unico nazionale allegato al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017. La certificazione verrà pubblicata all'interno del registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI SCRUTINIO" – "COMPETENZE".

Certificazione Invalsi

Ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato, oltre alla certificazione delle competenze, la scuola trasmetterà anche la certificazione predisposta e redatta a cura dell'Invalsi che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese. Anche la

certificazione Invalsi verrà pubblicata all'interno del registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI" – "EVENTI ALUNNO".

Candidati con disabilità

Per i candidati con disabilità la valutazione è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a comportamento, discipline ed attività svolte.

PROVE INVALSI: gli alunni sostengono prove standardizzate, ma il consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, adattamento della prova o esonero.

PROVE D'ESAME: gli alunni sostengono l'esame con l'uso di strumenti, sussidi o altri ausili utilizzati nell'arco dell'anno scolastico e previsti dal Piano Educativo Individualizzato.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento del credito formativo.

DIPLOMA FINALE: nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE: il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

CERTIFICAZIONE INVALSI: gli alunni dispensati da una o più prove Invalsi, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal Consiglio di Classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Invalsi.

Candidati con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP.

PROVE INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può predisporre strumenti compensativi coerenti con il PDP.

PROVA D'ESAME: per gli alunni con DSA possono essere previsti strumenti compensativi e misure dispensative, sulla base di quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato.

DIPLOMA FINALE: nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE: si utilizza il modello unico nazionale, senza alcuna differenziazione.

CERTIFICAZIONE INVALSI: gli alunni dispensati da una o più prove Invalsi, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal Consiglio di Classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Invalsi.

Candidati con Bisogni Educativi Speciali

PROVE INVALSI: Gli alunni con BES non certificati né ai sensi della Legge 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento), sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può predisporre strumenti compensativi coerenti con il PDP.

PROVE D'ESAME: non è prevista alcuna misura dispensativa, ma è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Candidati privatisti

PROVE INVALSI: I candidati privatisti partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

VOTO DI AMMISSIONE: Per i candidati privatisti non è previsto il voto di ammissione.

PROVE D'ESAME: L'esame consta, come per i candidati interni, di due prove scritte e di una prova orale.

VALUTAZIONE FINALE: La valutazione finale dell'esame viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: Per i candidati privatisti non è prevista la certificazione delle competenze.